

Bollettino nazionale delle valanghe no. 107

per domenica, 28 febbraio 2010

data di pubblicazione 27.2.2010, 18:30

Persiste una situazione valanghiva critica con venti tempestosi

Situazione generale

Sabato il tempo è stato inizialmente soleggiato, mentre nel pomeriggio il cielo è stato progressivamente molto nuvoloso a partire dalle regioni occidentali. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di meno 3 gradi, nelle regioni nord occidentali di zero gradi. Durante la notte, in alcune regioni i venti sono stati da moderati a forti provenienti da nord ovest, nel corso della giornata moderati da sud ovest. Gli strati di neve fresca di questa settimana si stanno lentamente assestando e consolidando, soprattutto sui pendii esposti a sud. In tutte le altre esposizioni la neve superficiale presenta ancora una debole coesione ed è soggetta al trasporto eolico. Nel manto di neve vecchia sono inglobati strati fragili di neve a debole coesione, soprattutto al di sotto di una fascia compresa tra i 2400 e i 2700 m e nei punti con poca neve. Alle quote medie la coltre di neve è umidificata, in particolare nelle regioni occidentali.

Evoluzione a corto termine

Nella notte il cielo sarà molto nuvoloso, con precipitazioni nelle regioni meridionali. Domenica si avrà nuvolosità variabile nelle regioni settentrionali e orientali, mentre in quelle occidentali e meridionali il cielo sarà molto nuvoloso. Nelle regioni meridionali le precipitazioni continueranno anche nel corso della giornata. Fino a domenica pomeriggio, sulla parte occidentale della cresta principale delle Alpi e sul versante sudalpino cadranno dai 10 ai 20 cm di neve. Sul versante nordalpino occidentale e centrale, sul resto del Vallese, nella regione del Gottardo e in Alta Engadina cadranno dai 5 ai 10 cm di neve, nelle regioni confinanti a nord ancora pochi centimetri. Durante la notte, nelle regioni settentrionali la soglia dello zero termico salirà verso i 3000 m. Nel corso della giornata le temperature diminuiranno e quelle sul mezzogiorno a 2000 m saranno di meno 1 grado nelle regioni settentrionali e di meno 4 gradi in quelle meridionali. I venti provenienti da sud ovest saranno da forti a tempestosi. Il favonio sarà tempestoso nelle regioni settentrionali esposte a questo vento. Di conseguenza si formeranno in tutte le regioni accumuli di neve soffiata compatti e instabili, che assumeranno grandi dimensioni soprattutto nelle regioni occidentali.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Cresta settentrionale delle Alpi dallo Chablais alla regione del Wildstrubel; Basso Vallese occidentale:

Forte pericolo di valanghe (grado 4)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Si prevedono valanghe spontanee, per lo più di medie dimensioni. La situazione valanghiva è molto critica soprattutto per gli appassionati di sport invernali che praticano il fuoripista. Le vie di comunicazione esposte possono essere minacciate.

Restanti regioni del versante nordalpino e del Vallese; Grigioni; Ticino:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Sul resto del versante nordalpino occidentale i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1600 m circa, mentre nel restante Vallese, in Ticino e nei Grigioni essi si collocano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Una singola persona può facilmente provocare il distacco di valanghe che possono assumere dimensioni medie. Possibili valanghe spontanee. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, i distacchi di valanghe possono interessare anche gli strati più profondi del manto di neve vecchia. A livello isolato, le vie di comunicazione esposte possono essere minacciate.

Sul versante nordalpino centrale e orientale i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 1600 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco dei nuovi accumuli di neve soffiata.

Per le attività fuoripista sono necessarie una grande esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Sul versante sudalpino al di sotto dei 1500 m circa, come pure nelle restanti regioni al di sotto dei 2000 m circa, sono possibili valanghe di neve umida e scivolamenti per reptazione, che in alcuni casi possono raggiungere dimensioni medie.

Tendenza per lunedì e martedì

Lunedì si avrà nuvolosità variabile nelle regioni settentrionali e cielo parzialmente soleggiato in quelle meridionali. Martedì cadrà qualche fiocco di neve. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch
tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

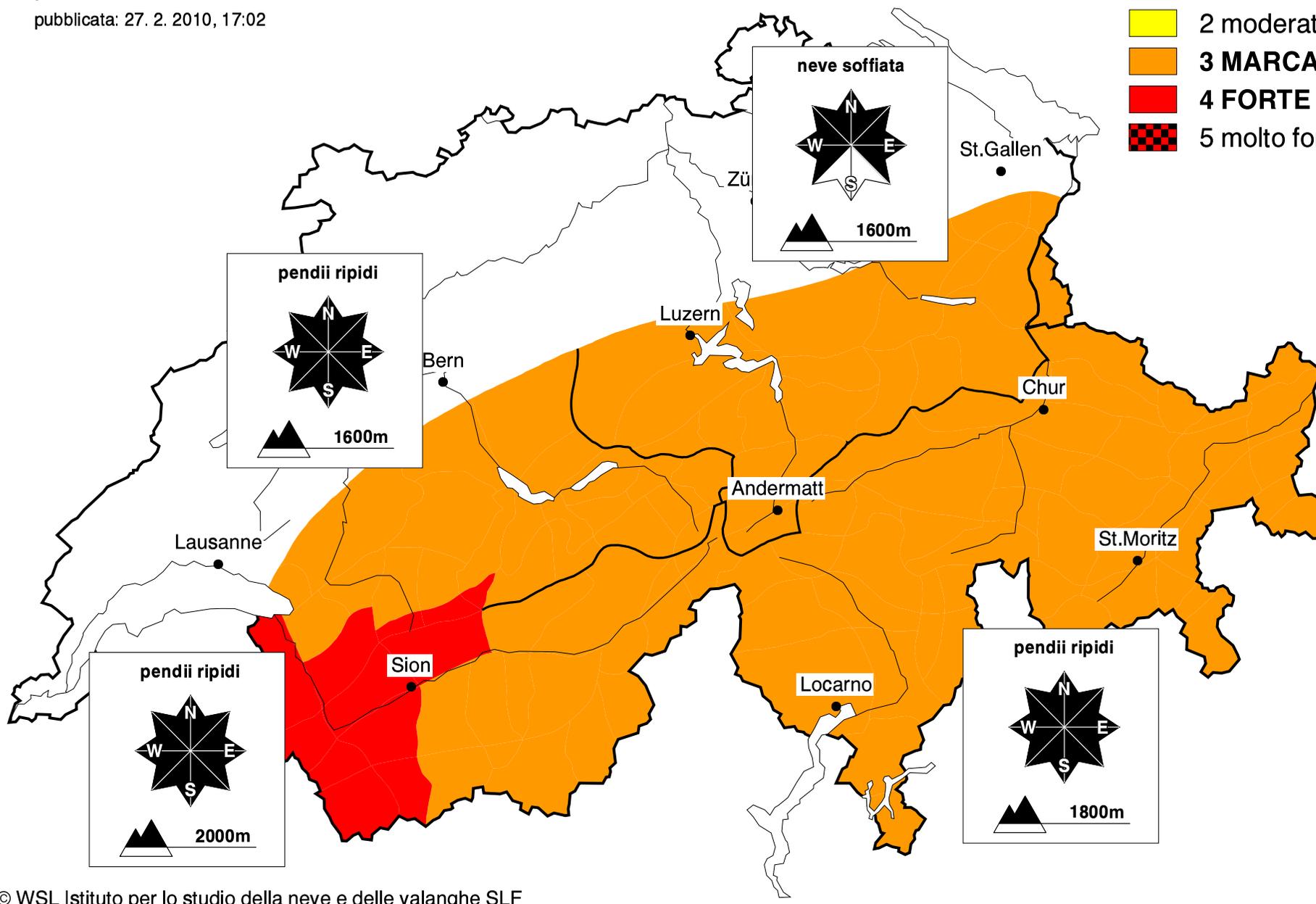
Previsione del pericolo di valanghe

per domenica, 28. febbraio 2010

pubblicata: 27. 2. 2010, 17:02

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 moderato
-  **3 MARCATO**
-  **4 FORTE**
-  5 molto forte



Previsione del pericolo di valanghe

per domenica, 28. febbraio 2010

pubblicata: 28. 2. 2010, 07:55

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 moderato
-  **3 MARCATO**
-  **4 FORTE**
-  5 molto forte

